

Data articolo

07-10-2025

Autori

Mattia Sbaraini e Daniel Piazza 4ICL

La visita del Vescovo Mons. Corrado Sanguineti all'Istituto Cardano



Una mattinata speciale ha animato l'Istituto Cardano con la visita del Vescovo di Pavia, Monsignor Corrado Sanguineti: studenti, docenti e personale hanno accolto Sua Eccellenza con un entusiasmo sincero, trasformando l'incontro in un momento di comunità e condivisione.



Il vescovo accolto dalla dirigenza del Cardano – 1

L'accoglienza

Davanti al "Giunto", simbolo della scuola, erano riuniti alcuni studenti di diversi corsi e sezioni. A dare il benvenuto ufficiale, l'attuale dirigente Laura Pavesi e l'ex preside Giancarla Gatti Comini, che hanno sottolineato la ricchezza e la varietà del nostro istituto, ringraziando il Vescovo per la sua presenza e

attenzione.

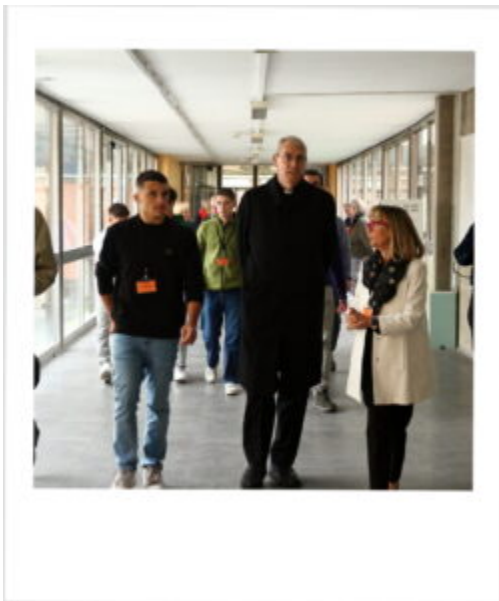
Poi la parola è passata agli studenti: Matteo Di Paola (Liceo Scienze Applicate), Riccardo Vercellati (Meccanica), Mattia Roveda (Elettrotecnica), Marco Montagna (Informatica), Augusto Portalupi e Simone Barbieri (Chimica) hanno descritto la vita scolastica quotidiana, tra aule e laboratori. A concludere, Sara Legnani (Liceo) ha illustrato la storia della scultura “Contrasto” di Carlo Mo, soprannominata affettuosamente da tutti “il Giunto”, simbolo identitario del Cardano.



Il vescovo accolto dalla dirigenza del Cardano -2

Le parole del Vescovo

Mons. Sanguineti ha ringraziato calorosamente per l'accoglienza e, citando Papa Francesco, ha ricordato come la scuola sia un luogo fondamentale per i giovani: non solo spazio di studio, ma anche palestra di vita e di relazioni. “Ognuno di noi – ha detto – ha un dono da scoprire e coltivare, grazie all’incontro con gli altri. È durante l’adolescenza che si inizia a capire chi siamo e a costruire la nostra coscienza. Io stesso ho sentito la mia vocazione ai tempi delle superiori”. Parole che hanno lasciato il segno, suggellate dal proverbio africano reso celebre da Papa Francesco: «Per fare un uomo ci vuole un villaggio».



Monsignor Sanguineti inizia la visita ai laboratori

Il tour nei laboratori

– Meccanica ed Elettrotecnica: tra macchinari all'avanguardia e simulatori di centrali elettriche, gli studenti hanno mostrato come teoria e pratica si intreccino ogni giorno. Colpisce la collaborazione tra classi di anni diversi, che insieme realizzano progetti concreti.

- Informatica: reti, software, componenti hardware smontati e spiegati, ma anche robotica avanzata. Il Vescovo ha incontrato “Robusto”, un robot umanoide, un ragno meccanico a sei zampe e un cane robot telecomandato. Tra stampanti 3D e visori di realtà virtuale, Mons. Sanguineti ha provato di persona l’esperienza immersiva, reagendo con curiosità e stupore.
- Chimica: dai laboratori per le prime classi a quelli più avanzati delle quinte, gli studenti hanno raccontato attività e progetti, come l’analisi delle acque del Ticino, che uniscono studio e ricerca sul campo.
- Scienze naturali e Fisica al Liceo: il percorso è proseguito tra microscopi e strumenti di laboratorio, con studenti che hanno mostrato esperimenti e presentato le attività legate alla partecipazione a Scienza Under18, dove nell’A. S. 2024/25 il tema è stato l’alimentazione mondiale.



Il vescovo continua la visita nei laboratori
– 1



Il vescovo continua la visita nei laboratori
– 2



Il vescovo sperimenta un visore



Il vescovo nel laboratorio di Scienze Naturali



Un dono per Monsignor Sanguinetti: lo stemma del Vescovado Pavese realizzato con stampante 3D a cura del prof. Muto

Conclusione

La visita si è conclusa con la benedizione del Vescovo negli spazi della presidenza, seguita da un rinfresco conviviale che ha riunito studenti, docenti e ospiti.

L'incontro con Mons. Sanguineti ha lasciato a tutti un ricordo prezioso: la consapevolezza che la scuola non è solo un luogo di formazione, ma una comunità viva, in cui ciascuno è chiamato a scoprire e valorizzare i propri talenti.

Mattia Sbaraini e Daniel Piazza 4ICL
